

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 FEBBRAIO 2021

Assume la Presidenza il Sindaco Michele Pellegrini.

SINDACO

Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Bene buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

(procede all'appello nominale)

C'è il numero legale, possiamo procedere.

Punto 1 all'O.d.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2020.

SINDACO

Allora, come dicevo prima, per quanto riguarda il primo punto: "Approvazione del verbale Seduta Consiliare precedente". Per un disguido, non essendo stata pubblicata, lo rinviemo alla prossima Seduta.

Punto 2 all'O.d.G.

ART.175 D.LGS. N.267 DEL 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. VARIAZIONE CONTESTUALE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

SINDACO

Per quanto riguarda il secondo punto all'Ordine del Giorno: "Articolo 175 Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, variazione contestuale Documento Unico di Programmazione 2021-2023", parola all'Assessore al Bilancio Massimo Cocchi.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, questa variazione è strettamente correlata al punto successivo, che è la modifica del Piano Triennale, e lunedì mi sembra, o mercoledì scorso abbiamo riapprovato il progetto di fattibilità tecnico economica della variante sud, a seguito dello studio fatto per il definitivo esecutivo. E' stata modificata parte della progettazione dovuta alla approvazione del progetto da parte della Provincia con alcune prescrizioni, e quindi è stato modificato il quadro economico e in questo bilancio viene recepito il nuovo importo con le nuove fonti di finanziamento, e così nel triennale, quindi il punto successivo.

Per quanto riguarda altre piccole variazioni, ci sono quelli importanti del Distretto del Commercio; sono state inserite infatti le cifre che abbiamo ottenuto dal bando di Regione Lombardia che saranno poi spese sul nostro bilancio e distribuite agli altri Comuni, Carvico e

Villa d'Adda, e poi anche distribuiti ai nostri commercianti per quanto riguarda il bando del Distretto che sarà approvato tra qualche settimana. Altro non c'è.

SINDACO

Osservazioni a riguardo? Arzuffi.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Buonasera. Allora, innanzitutto comincio a chiedere se l'Assessore ci può spiegare meglio le prescrizioni, così, giusto per fare un minimo di approfondimento su quello che andiamo a votare.

In realtà poi chiedo anche, alla fine, stavo guardando la scheda riassuntiva del quadro delle risorse necessarie per realizzare il programma; volevo chiedere adesso a quanto sta ammontando la spesa che abbiamo per la strada - cioè sia primo lotto sia secondo lotto; quanto è aumentata rispetto a quanto era previsto all'inizio dei progetti e se effettivamente abbiamo tutte le risorse. Perché continuate a dire che c'è il finanziamento per tutto il secondo lotto, ma in realtà, come in realtà sarebbe anche umano, state semplicemente cercando pezzo per pezzo di avere i finanziamenti da più fonti possibili. Vorrei solo capire lo stato dell'arte della situazione, quanto è aumentata la spesa rispetto a quanto era previsto all'inizio del progetto e se avete davvero intenzione di accendere mutui o è solo un modo per avere la copertura finanziaria, anche se non avete intenzione di stipularlo.

Seconda cosa, ottimo che si può avere risorsa corrente liberata con il bando regionale. Poi c'è anche 5.000,00 Euro di sanificazioni per le vaccinazioni, ottimo.

E ultima cosa volevo chiedere, siccome già da un paio di variazioni che controllo lo stato dell'arte della piscina comunale. Come sapete l'idea di leasing in costruendo, che insomma è un po' di anni che sta andando avanti, prevede che noi dobbiamo contribuire con un canone annuale. Per adesso nel bilancio non sono previste entrate da parte della piscina. Volevo chiedere se avete in programma di avere variazioni, se la piscina nel 2020 con la parte agonistica è riuscita comunque ad avere degli introiti e se pensate di coprire tutto con l'avanzo di bilancio. Grazie.

SINDACO

Intanto rispondo io una cosa. Per quanto riguarda questo punto all'Ordine del Giorno volevo chiarire che la variazione non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione, prima di tutto. E secondariamente la variazione comprende delle modifiche agli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi agli incarichi professionali esterni e pertanto al limite, per i predetti incarichi, subisce un incremento da 5.500,00 Euro risultando determinato in 23.700,00 Euro. Questo per quanto riguarda questo punto.

Per quanto riguarda il resto, la tangenziale e tutto quanto, è l'altro punto. Magari se vuoi ne parliamo dopo. Se Massimo vuol dare altri chiarimenti per le piscine o che.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

No, se siete d'accordo tratterei tutto adesso. Tanto, il secondo punto, se è d'accordo il Sindaco.

Allora, primo punto. La variante sud è già finanziata tutta, già dal bilancio scorso. Infatti è partita la variante sud, è partita e abbiamo già impegnato e speso le cifre per la progettazione preliminare, si chiama fattibilità tecnico-economica, ma è il vecchio preliminare, definitiva esecutiva. Noi a breve, nel giro di un paio di settimane penso, approveremo in Giunta il progetto definitivo esecutivo, che è l'atto finale per poi partire con la gara d'appalto. Gara d'appalto che sarà esperita entro il mese di aprile-maggio penso.

L'Ufficio Tecnico ha già avviato la fase degli espropri. Partirà a brevissimo la comunicazione ai proprietari dei lotti per l'esproprio. E quindi le risorse a bilancio ci sono già, c'erano già e ci sono già. Naturalmente a seguito di una progettazione definitiva esecutiva, che come immagino sappiate va più nel dettaglio rispetto a quello che è un preliminare, e anche a seguito delle richieste pervenute dalla Provincia di Bergamo, sono state fatte delle modifiche. Nello specifico, la modifica più importante è stata l'allungamento della galleria per circa 50-60 metri, che sembrano pochi, però purtroppo con i muri, le paratie, lo scavo, la parte di illuminazione e tutte le prescrizioni relative alle essenze arboree per la mitigazione ambientale, ci costa qualcosa in più. Più che ci costa, dobbiamo fare delle lavorazioni diverse e quindi oggi il progetto prevede un maggiore finanziamento rispetto a quello che era preventivato se il progetto fosse rimasto così come doveva essere. Naturalmente di questo dobbiamo ringraziare la lungimiranza del nostro amico Sindaco di Solza che ci fa spendere circa 3.000.000,00 di Euro in più rispetto a quello che potevamo spendere. Dico 3.000.000,00 perché se potevamo passare sul terreno di Solza senza fare la galleria risparmiavamo circa 3.000.000,00 di Euro. Quindi questo è quello che vuol dire essere ecologisti, cioè quello di far buttare nel gabinetto 3.000.000,00 di Euro di soldi pubblici, va bene che son nostri, però son pubblici, di tutti, e quindi ringraziamo di questo, anche di questo, il Sindaco di Solza. La differenza però tra il primo progetto e il secondo, cioè non il primo, l'aggiornamento tra il primo e il secondo, è di circa 1.350.000,00 Euro, di quadro economico. Complessivamente di lavori 1.316.000,00 Euro. Questi naturalmente sono finanziati così come lo erano nel bilancio dell'anno scorso 2.620.000,00 Euro contributi Italcementi. 2.620.000,00 Euro perché parte di questa cifra è già stata spesa per le progettazioni, quindi mettiamo in bilancio quello che effettivamente ci rimane dell'accordo di 2.650.000,00; 1.800.000,00 da Regione Lombardia e abbiamo inserito naturalmente in bilancio 1.930.000,00 di mutuo. Questo mutuo come è stile di questa Amministrazione, sarà acceso solo nel momento in cui sarà effettivamente necessario. Infatti la parte di mutuo andrà a finanziare effettivamente i lavori. Lavori che sono l'unica parte di questo quadro economico che è soggetta a sconto, a diminuzione. Teoricamente su lavori di questo tipo, nel mercato dei lavori pubblici stradali, ci attendiamo uno sconto almeno del 15%-20%; quindi vuol dire un milione di Euro di risparmio più o meno. Nel mandato che abbiamo dato al nostro Ufficio Tecnico, ai nostri professionisti, c'è quello di inserire all'interno del quadro economico anche delle cifre, usiamo il termine comode, per quanto riguarda il ristoro delle aree che andremo a occupare. E quindi anche per quanto riguarda gli espropri e per quanto riguarda la occupazione temporanea dei terreni delle abitazioni che dovremo andare a utilizzare per scavare la galleria avremo dei soldi per i ristori, quindi sicuramente non mancheranno questi soldi.

La procedura è in corso, quindi sicuramente nel giro di pochi mesi avremo finalmente il via con la gara d'appalto e l'inizio dei lavori. Se sulla variante non c'è altro vado con gli altri punti.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Sì, no, le prescrizioni in particolare.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

La galleria a 50 metri e le essenze arboree.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Quindi non è finanziata tutta, dico, servirà un mutuo prima o poi no?

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

È scritto in bilancio il mutuo.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Voglio dire che i soldi non ci sono tutti. Come ogni essere umano, cioè ogni Amministrazione umana stiamo cercando di finanziarla con quello che troviamo ogni volta, finanziamenti (...) e tutto.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

No, non è così perché quando si scrive un mutuo in bilancio

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Lo accenderete quindi, nel momento in cui sarà necessario? Chiedo.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Eh certo, cosa facciamo? Se è iscritto, cercheremo di accenderlo il più poco possibile. Lo avevamo già detto l'anno scorso e Fabio era anche contento di questo.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

Sì, no, mi serviva sentirlo proprio e mi piaceva anche sentire che c'è una galleria insomma, eh.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Purtroppo sì.

CONSIGLIERE ARZUFFI GILDA

C'è una galleria.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Bisogna dirlo a Carla Rocca.

SINDACO

Un attimo, dite il nome quando intervenite.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Fabio. Galleria o trincea?

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Galleria.

SINDACO

Galleria proprio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sotto terra.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Perché c'era il progetto trincea.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

No, da quando il Comune di Solza fece ricorso e abbiamo dovuto spostare il tracciato, è sempre stata prevista una galleria; naturalmente non immaginate la galleria di Villa d'Adda,

ma la galleria San Roberto, ad esempio, della Statale di Bergamo. Che è un modo diverso di costruire. Uso il termine galleria, il termine tecnico non me lo ricordo, però galleria la scavi tipo il traforo del Monte Bianco. Questa invece sarà fatta con scavo, riporto, chiusura e copertura, quindi non è una vera e propria galleria.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Una mezza trincea.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sì va beh, comunque sì dai, una trincea coperta.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Anche perché poi bisogna risalire, più ti abbassi peggio è.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

No, non ci abbassiamo tanto, ci abbassiamo il giusto necessario. Il problema è che ci allunghiamo di 50-60 metri e quindi purtroppo questo ci costa di più.

SINDACO

Diciamo che passa sotto i giardini delle tre case che sono al confine con Solza, sui loro giardini. Quindi lì viene scavato. Dopodiché viene ricoperta e i proprietari si ritroveranno ancora quel metro, quel metro e mezzo di terra per poter fare il giardino com'era prima.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Quindi il progetto non è cambiato rispetto agli ultimi 4-5 anni nella sua sostanza, ma è cambiato purtroppo in questo ultimo sbocco finale nell'uscita, tutto lì.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Avrei una domanda sempre su questo progetto, sono sempre Colleoni. Il Sindaco di Solza, farlo passare sul suo territorio ha sempre detto di no. Ora si è resa conto che comunque si fa. La cosa che noi avevamo proposto era quella di vedere se si riusciva a convincere a portare la rotonda un 20 metri più in basso, cioè sul suo territorio, perché quello porterebbe un dislivello sicuramente molto ma molto conveniente, e questo sarebbe doppiamente conveniente in previsione futura di un, ci auguriamo, raddoppio della ferrovia, perché chiaramente dovranno rifare il ponte e quindi allargarlo. La domanda è questa, cioè, l'avete contattata? Visto che lei ha fatto anche delle proposte di mitigazione, eccetera, se propone delle mediazioni vuol dire che l'accetta. Certo, passare tra i tralicci, com'era quello iniziale, non se ne parla, anche perché stanno ancora costruendo villette e ci hanno messo le case in mezzo per cui lì non si può. Però io mi ricordo nei primi progetti, riuscire a stare più in basso verso Solza di una ventina di metri portava un risparmio enorme, anche perché potrebbe diventare moneta di scambio la possibilità, come era stata già offerta in passato, di una rotonda verso le nuove case di Solza. Non so se... perché portarla più in basso vuol dire creare meno dislivello, vuol dire meno rumore, vuol dire meno difficoltà nel creare una rotonda. Aveva un grosso significato e un grosso anche valore economico, se io non ricordo male, perché sono passati troppi anni.

SINDACO

Rispondo io. Da quando sono stato eletto subito praticamente ho parlato con il Sindaco Carla Rocca e lei è sempre stata contraria alla tangenziale di per sé, tout court. Quindi loro hanno

fatto tutte le azioni per fare in modo che noi non potessimo realizzare la tangenziale; quindi lei non ci ha mai sentito sul fatto anche di farla riportare nel tracciato diciamo originale. E anche il discorso della mitigazione del progetto, che ha tanto enfatizzato sui giornali e via dicendo, l'ha presentato l'ultimo giorno della Valutazione di Impatto Ambientale, quando la Sovrintendenza aveva già espresso il suo parere favorevole al progetto 15-20 giorni prima. Lei ha detto: "Sì, perché siamo stati in ritardo, il progettista...", però questo stava a indicare che loro hanno sempre tentato in ogni modo di ostacolare la realizzazione della tangenziale. Quindi riguardo alla tua proposta praticamente non ci hanno mai sentito di fare delle modifiche. E, dopodiché, c'è da dire che la Valutazione di Impatto Ambientale che veniva prevista nell'arco di sei mesi ci è costata due anni, più di due anni. E questo qua ci ha comportato quindi un dilazionamento poi della realizzazione dell'opera.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

C'era di mezzo il TAR e tutto il resto.

SINDACO

Il TAR si era già pronunciato prima. Io parlo solo di valutazione per il rilascio della PAUR. Quando noi abbiamo fatto l'istanza a livello di Provincia ci avevano assicurato che con la PAUR ci sarebbe stata una procedura più veloce, parlavano di sei mesi invece ci abbiamo messo due anni. Questo come succede in tutte le trafale burocratiche in Italia. Quindi diciamo che abbiamo raggiunto un obiettivo molto importante perché noi potremo appaltare, oltre aver terminato il primo lotto durante questa Amministrazione, potremo appaltare anche il secondo lotto e noi faremo di tutto per cercare di ultimarla tutta entro l'estate del 2022. Vediamo, poi come si sa capita sempre qualcosa, però questa è la volontà dell'Amministrazione.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Sul bilancio ci sono anche due note, cioè c'è un aumento della manutenzione straordinaria del cimitero. È previsto qualche intervento particolare o sono stati messi per...?

SINDACO

Quello che è stato fatto di straordinario nel cimitero è stato, non so se avete visto un paio di settimane fa, c'erano tutti i primi campi, praticamente ci sono stati dei problemi di alimentazione elettrica. E' stato rifatto tutto l'impianto elettrico proprio sull'entrata principale prima della cappella, in quanto a tutte le tombe non arrivava più la corrente per i lumini. Questo è l'intervento straordinario che è stato fatto ultimamente.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Non penso che siano 25.000,00 Euro però, perché qui si passa di una manutenzione straordinaria da 20.000,00 Euro a 45.000,00 Euro. Deve essere qualcosa in più di qualche campo elettrico.

SINDACO

Poi non so se riguarda magari anche il discorso delle estumulazioni. Perché ultimamente quello che si sta verificando è che non c'è più un rinnovo in modo particolare di tombe, in modo particolare le tombe da quattro non vengono più rinnovate, gli intestatari fanno cremare i defunti e stiamo constatando che non c'è al momento più richiesta per quanto riguarda le tombe; quindi può darsi anche che siano delle spese preventivate per estumulare in queste tombe che sono a scadenza.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Sempre Colleoni, ultima domanda. Lo spostamento dei 600.000,00 Euro dalla Italcementi ad un nuovo mutuo per l'acquisizione di aree diverse, quello è sempre un movimento, com'è tecnicamente che è stato fatto? C'è un motivo per questo?

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sì, perché gli importi sono all'interno di una medesima convenzione, ma sono due strade diverse. Nella prima impostazione del bilancio erano stati inseriti nella stessa voce, cioè più o meno, nel senso di matematica, rispetto ai valori di aree da acquistare rispetto alla convenzione Italcementi. Però queste aree non sono relative alla variante, sono le aree che da 20, 30, 40 anni il Comune di Calusco d'Adda deve comprare da Italcementi. Quindi nella convenzione sono state inserite per chiudere il rapporto pacchetto Italcementi, però riguardano un'altra voce, non la variante sud. Quindi le abbiamo messe fuori dal finanziamento variante sud perché non sono da acquistare subito, sono da inserire comunque nel capitolo del bilancio, però poi, visto che abbiamo diverse partite aperte di Italcementi, una su tutte lo sapete, la contestazione riguardo alle aree fabbricabili Italcementi, potrebbe anche essere che questo 600.000,00 Euro diventi zero perché tra quello che Italcementi deve a noi e quello che noi dobbiamo ad Italcementi non ci sia da fare nessun versamento. Quindi le abbiamo tolte e le lasciamo lì e decideremo e vedremo poi come pagare Italcementi, se dovremo pagarla.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

No, io facevo la domanda perché io sto confrontando la tabella di adesso con la tabella presa in carta nell'ultimo Consiglio Comunale.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sì, è una visione diversa di impostazione della voce. Dopo delle verifiche con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Ragioneria si è preferito fare così che è più coerente con la convenzione rispetto a come avevamo fatto prima.

Ritornando sul tema del mutuo, come già abbiamo avuto modo di dire in precedenti Consigli, e ribadendo quello che negli scorsi dieci anni, ormai quattordici anni, questa Amministrazione ha fatto, cioè quello di fare il passo lungo quanto la gamba e quindi non accendere mutui se non quelli a tasso zero o finanziamenti agevolati o utilizzare fondi propri di amministrazione per fare gli investimenti o forme diverse, oggi questo fortunatamente è da dire, anche se non è un periodo storico da ricordare, però ha portato anche a una diversa impostazione del bilancio, a un ridimensionamento dei mutui che avevamo in essere. Quindi, grazie anche al voto del Consiglio Comunale, abbiamo rinegoziato completamente i mutui, abbiamo abbattuto di un importo importante la rata che paghiamo tutti gli anni di indebitamento del passato, e in più oggi il tasso di mutuo Cassa Depositi e Prestiti per 28 anni è lo 0,56. E quindi oggi è un momento storico dove accendere un mutuo di questo importo, di questa cifra, è compatibilissimo con il nostro bilancio, e quindi cerchiamo sempre di accendere il meno possibile, però non dà difficoltà alla quadratura del nostro bilancio.

Sul punto di vista invece delle problematiche legate all'impianto sportivo, agli impianti sportivi comunali, perché non è solo un problema di piscina ma è un problema intero del comparto sportivo, oserei dire nazionale, anche lì ci ha aiutato una parte del Decreto Rilancio che prevede una deroga all'articolo 165 del Codice degli Appalti, che parla di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, dove consente agli Enti pubblici la revisione dei Piani Economici Finanziari delle concessioni in essere. In più, l'anno scorso abbiamo utilizzato parte dell'introito dell'articolo 106 del Decreto Ristori per coprire la parte mancante di introito

dovuto alla chiusura degli impianti sportivi comunali, quindi palazzetto e piscina comunale, per coprire, e questo era dentro nel bilancio dell'anno scorso, la parte mancante di introito. Quest'anno per come vanno vedremo come sarà e intanto abbiamo attivato questa procedura della revisione di riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Anche con le associazioni dilettantistiche della nostra ex Polisportiva, lo stesso col calcio, ad esempio, che è concessionario dei nostri impianti sportivi, così per il palazzetto, così per la piscina. Naturalmente ci auguriamo che ci siano delle azioni a livello nazionale e governativo per dare una mano a queste associazioni sportive. Perché noi abbiamo fatto la nostra parte, concedendo sia alle famiglie, come ben sapete, sia alle associazioni sportive dei contributi per poter per ora diciamo sopravvivere. Però purtroppo la situazione ormai comincia a diventare molto molto pesante e quindi speriamo che ci sia una definizione anche non solo dei dipendenti del settore sportivo, ma soprattutto delle associazioni sportive dilettantistiche, che stanno patendo a livello nazionale una crisi disastrosa.

SINDACO

Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE

Sì grazie. Io ho due domande velocissime, visto che gli argomenti sono stati toccati nella variazione. Volevo chiedere proprio una curiosità: quando aprirà il primo lotto della variante anche per i cittadini e gli automobilisti, perché al momento mi confermate che è soltanto per gli autorizzati, quindi i camion della Com.Steel. E poi, visto che all'interno della variazione era riportata anche la sanificazione, penso per quanto riguarda via Volta, giusto? ATS se aveva delle novità in merito appunto ai vaccini anti-Covid a Calusco, grazie.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda il primo lotto della variante, come potete vedere, la variante aperta di giorno con la presenza di personale per consentire il passaggio dei camion della Com.Steel. Stiamo facendo la riqualificazione di tutto lo svincolo nell'area Zoom Caffè. Dovremmo ultimare i lavori dello scivolo in uscita questa settimana, la settimana prossima, perché non sono stati fatti, era scesa la temperatura e quindi per motivi tecnici sono stati rimandati. Nel momento in cui tutto lo svincolo Zoom Caffè verrà realizzato, a quel punto la tangenziale, come c'è segnalato all'ingresso, verrà aperta a tutti i camion pesanti, traffico autocarri, non alle auto, non alle moto, non ai ciclisti. Per tutti quelli che gravitano nella zona Com.Steel, zona Rivalotto, quindi i camion della Silca, i camion che eventualmente vanno alla Camet, i camion che eventualmente vanno in via Perugia, zona Morosini, e in contemporanea, quando apriremo per questo utilizzo, verrà messo il divieto di accesso per i camion pesanti da via Bergamo, dalla rivierasca in entrata. Quindi già con quell'operazione li raggiungeremo il primo risultato che nella zona Torre non ci saranno più transiti di automezzi pesanti.

Per quanto riguarda l'apertura a tutti, noi abbiamo pensato di aspettare di aprirla a tutti soltanto quando avremo ultimato il secondo lotto, perché non vorremmo creare problemi di scorciatoie di gente che poi si intasa al passaggio a livello, gente che praticamente bypassa la via Marconi e creando poi degli assembramenti appunto sul passaggio a livello e via dicendo. Quindi, per quanto riguarda l'utilizzo a tutta la cittadinanza, quando sarà ultimata completamente la tangenziale. Mentre nel frattempo, come ripeto, soltanto ai mezzi pesanti di quella zona che ho detto prima, ed evitiamo il traffico dei mezzi pesanti via Trieste e via Bergamo.

Per quanto riguarda l'ATS, per quanto riguarda le vaccinazioni, noi abbiamo offerto sin dall'inizio il nostro Centro Anziani di via Volta ad ATS. Loro ci hanno detto che gli sta bene, hanno fatto il sopralluogo tutto quanto, hanno detto che le vaccinazioni verranno fatte, quando inizieranno, ventiquattr'ore al giorno e ci hanno chiesto la disponibilità per sei mesi. Però due giorni fa è arrivata la precisazione che al momento, su indicazione di Bertolaso, Protezione Civile, sono orientati a iniziare le vaccinazioni in centri più grandi e quindi per il momento siamo, per quanto riguarda il nostro centro, in stand by, in attesa di eventuali disposizioni.

Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Colleoni Fabio, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Allora, dichiarazione di voto è ben chiara. Sono i 2.620.000,00 Euro Italcementi, perché noi assolutamente non approviamo quella convenzione, per cui... Poi per quanto riguarda i progetti li andremo a vedere visto che adesso sono pronti.

SINDACO

Va bene, allora chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario?
Immediatamente eseguibile, chi è d'accordo? Chi è contrario? Astenuti?

Punto 3 all'O.d.G.

MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI, NONCHE' DELLO SCHEMA DEL PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2021/2022.

SINDACO

Terzo punto all'Ordine del Giorno: "Modifica Programma Triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici nonché dallo schema del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021-2022". Diciamo che l'argomento è già stato ampiamente trattato. Comunque la parola all'Assessore al Bilancio, se deve aggiungere qualcosa.
Ci sono interventi? Ulteriori interventi?

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Niente, semplice dichiarazione di voto, ribadiamo che sulle opere pubbliche contestiamo in modo particolare il finanziamento della tangenziale o all'Italcementi come con la convenzione è previsto.

SINDACO

Allora, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario?
Immediatamente eseguibile, chi è d'accordo? Chi è contrario? Astenuti? 3 (tre).

Punto 4 all'O.d.G.

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA".

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza Area Vasta Brescia". Per quanto riguarda questo punto non so se lei Segretario vuole...

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Mah, allora, avete visto, è una convenzione standard che la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Brescia sottopone ai Comuni. Abbiamo deciso di aderire a questa convenzione. E' un'adesione in vista dei prossimi appalti di servizio, soprattutto, perché per i lavori abbiamo le competenze interne. E' una convenzione che sarà attivata nel momento in cui servirà procedere con il bando dell'affidamento del servizio dell'asilo nido comunale. Tutto lì, è una convenzione standard, niente di che.

SINDACO

Domande a riguardo? Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Allora, due domande, la prima è: perché non c'è la Provincia di Bergamo? Ho visto che l'Area Vasta di Brescia prevede già tra i suoi sottoscrittori anche alcuni Comuni della Bergamasca, in particolare quelli sul confine di Brescia; ho visto che anche Lecco svolge questo servizio. Quindi volevo sapere se avete analizzato anche le altre e se sapete come mai la Provincia di Bergamo, che è molto più grande rispetto a Lecco, non abbia fatto niente.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Non è che non abbia fatto niente la Provincia di Bergamo, anzi, ha un ottimo servizio di Stazione Appaltante Unica, ma in base alle necessità e alle possibilità e potenzialità che la provincia di Brescia dà. Una su tutte la Provincia di Brescia segue l'Ente anche nell'eventuale contenzioso e negli eventuali servizi post gara d'appalto. La Provincia di Bergamo, benché sia strutturata bene, però ha un servizio di semplice utilizzo in funzione della gara d'appalto. Invece la Provincia di Brescia fa tutto un servizio completo di commissione, predisposizione, analisi delle offerte, verifica, post gara d'appalto e arriva fino alla firma del contratto. Quindi dava un servizio in più rispetto a quello dato dalla Provincia di Bergamo. Uguale Provincia di Lecco; anche quella dà un ottimo servizio, ma non aveva queste caratteristiche che per noi, per la particolarità di questo servizio, ritenevamo più utile. Infatti non aderiremo, aderiremo CUC in generale, ma non attiveremo sicuramente per quanto riguarda il servizio dei lavori pubblici, perché sappiamo che al nostro interno c'è una professionalità che può adeguatamente agire in tal senso. Il servizio è un po' più particolare. Non si fa tutti gli anni il servizio.

SINDACO

Voglio sottolineare che per quanto riguarda queste strutture la Provincia di Brescia è sempre diciamo più avanti della Provincia di Bergamo. Basti pensare al discorso della Sovraintendenza, che noi dipendiamo dalla Sovraintendenza di Brescia.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Sul fatto che Brescia sia più avanti l'ho sempre detto, per cui non è una novità. Possiamo dire Milano e Brescia sono sempre più avanti di noi, e lo hanno sempre dimostrato. Niente, per quanto riguarda poi l'analisi dei costi, eccetera, non so. Per cui fare i confronti, io ho visto che con Lecco non siamo molto lontani, bisognerebbe andare a vedere tutte le percentuali, non abbiamo nulla in contrario, ma non essendo entrati nel merito ci asteniamo.

SINDACO

Le tariffe prevedono una tariffa fissa di 1.000,00 Euro, poi il resto va tutto a percentuale.

(segue intervento fuori microfono)

Altre le domande al riguardo? Se non ci sono altre domande, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Immediatamente eseguibile.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Punto 5 all'O.d.G.

ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.

SINDACO

Quinto punto all'Ordine del Giorno: "Istituzione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate - disciplina provvisoria".

Per quanto riguarda questo punto non so... Richiamando l'articolo 1 comma 197 della Legge 27, che praticamente ha abrogato la disposizione in contrasto con le norme disciplina dei nuovi canoni e quindi ha abrogato tutte le tasse per quanto riguarda l'occupazione di spazi di aree pubbliche e spazi per quanto riguarda le pubblicità, per quanto riguarda questo in modo particolare, allora, viene istituita un'autorizzazione, quindi l'articolo 1 delibera di approvare, di istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'articolo 1 (...) in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda poi invece l'articolo 2, Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Per quanto riguarda l'istituzione di questo canone siamo stati obbligati a prevedere l'istituzione dal 1° gennaio del 2021. quindi per il momento è soltanto un'indicazione che andremo a fare questo un nuovo Regolamento in termini provvisori, però dopo dovrà essere definito in termini particolareggiati. Ci sono delle domande a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE

Sì, ho delle domande velocissime. Visto che è provvisorio, le tariffe adesso rimangono uguali? Perfetto, okay.

Volevo soltanto chiedere quando verrà convocata più o meno, se avete idea di quando verrà convocata, la Commissione statutaria in merito; perché credo che il Regolamento poi ufficiale dovrà passare dalla Commissione statutaria.

E volevo soltanto sollecitare a non andare troppo in là, nel senso è una domanda, c'è il rischio se si va troppo in là di pagare qualcosa di retroattivo, di avere dei conguagli e così via?

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Il termine per l'approvazione del Regolamento è il termine previsto per l'approvazione del bilancio che è, non so quando, il 31 marzo. Quindi oggi se rimane così lo faremo entro il 31 marzo. Naturalmente non è che oggi non si paga quello che si deve pagare; si paga con le vecchie tariffe, le tariffe rimarranno le medesime e anzi, la legge prevede che l'ammontare totale degli introiti non può superare quello delle tariffe già in essere. Quindi è semplicemente un canone unico che assomma gli altri canoni, tutto lì, non cambia nulla, faremo il Regolamento. E' l'unico caso, almeno da quando io frequento le istituzioni, che non c'è stata una proroga delle norme fatte in Italia; forse se la sono dimenticata, immagino non l'avranno fatto apposta.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

No, niente. Noi ci asteniamo in attesa del Regolamento ufficiale che verrà poi stilato dalla Commissione Statutaria. Ricordando che la Legge è del 2019.

SINDACO

Allora, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Immediatamente eseguibile: chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, quindi il Consiglio Comunale è chiuso. Buonasera a tutti.